

GL 9HQHUGu DSULOH

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	08/04/2022	<i>Valtramontina laghi in secca. Lo spettro della siccita'</i>	3
19	Il Gazzettino - Ed. Treviso	08/04/2022	<i>Sicurezza idraulica: nel quartiere Parise lavori anti- allagamenti</i>	4
15	Il Quotidiano del Sud	08/04/2022	<i>Bonifiche di torrenti e altri siti</i>	6
4	Il Resto del Carlino - Ed. Forli'	08/04/2022	<i>S.Leonardo, finiti lavori per irrigare</i>	7
1	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	08/04/2022	<i>"Un po' di tregua dalla siccita', ma servono altre piogge"</i>	8
9	Il Tirreno - Ed. Lucca	08/04/2022	<i>Per proteggere l'ambiente in arrivo altri 105 alberi</i>	9
36	In Cremasco Week	08/04/2022	<i>La nuova vita del Fosso Bergamasco</i>	11
28	In Primapagina	08/04/2022	<i>Il Naviglio Grande Pallavicino un canale usato a scopo irriguo</i>	12
28	In Primapagina	08/04/2022	<i>La storia del mulino di Cumignano</i>	13
I	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	08/04/2022	<i>Diga piena 211 milioni di metri cubi</i>	14
17	La Nuova Ferrara	08/04/2022	<i>Il Grande Fiume esce dalla crisi. Ma resta al 70% della portata storica</i>	16
17	La Provincia (CR)	08/04/2022	<i>"Sofferenza strutturale"</i>	17
31	La Tribuna di Treviso	08/04/2022	<i>Lavori anti-allagamenti per 800 mila euro</i>	18
7	L'Arena	08/04/2022	<i>Impianti antibrina, ok all'accensione</i>	19
34	Messaggero Veneto	08/04/2022	<i>Il Consorzio di bonifica riapre alcuni canali Resta il rischio siccita'</i>	20
32	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	08/04/2022	<i>Valutazione ambientale: un altro passo avanti per la maxi-rotatoria</i>	22
42	Settesere Qui - Bassa Romagna	08/04/2022	<i>"E' arrivata poca pioggia nel weekend, per il grano si prevede -50% di produzione"</i>	23
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Corriereromagna.it	08/04/2022	<i>Faenza, frenata sull'idea di realizzare un Paliodromo</i>	24
	Ecodallecitta.it	08/04/2022	<i>ANBI: "L'Italia si conferma idricamente capovolta"</i>	26
	Estense.com	08/04/2022	<i>C'e' la "Corsa della Bonifica", viabilita' modificata</i>	30
	Ilrestodelcarlino.it	08/04/2022	<i>S.Leonardo, finiti lavori per irrigare</i>	31
	Ilrestodelcarlino.it	08/04/2022	<i>Si torna a correre contro il diabete</i>	32
	Meteoweb.eu	08/04/2022	<i>Abbassamento del livello del lago di Castel Gandolfo: serve un nuovo modello di sviluppo</i>	34

Valtramontina laghi in secca Lo spettro della siccità

► I volumi di contenimento di Redona, Cà Selva e Cà Zul, fermi a 7,7 milioni di metri cubi

TRAMONTI

I dati raccolti sul campo dal Consorzio di bonifica Meduna Cellina parlano chiaro: nella Destra Tagliamento lo spettro della siccità non è alle spalle, anzi. La pioggia della scorsa settimana, che a tratti è proseguita anche nelle ultime ore, ha certamente mitigato la sete dell'agricoltura e ha sospeso la necessità delle cosiddette bagnature anticipate di primavera. Ma i laghi del Pordenonese continuano a registrare livelli di magra e la portata dei fiumi si è solo in parte ripresa. «In conclusione, l'allarme resta e occorre proseguire con la massima cautela, evitando ogni tipo di spreco», ha spiegato il presidente dell'organo irriguo, Valter Colussi.

I NUMERI

Il lago di Barcis è infatti passato da 3,4 a 3,6 milioni di metri cubi, con un affluente che ora introduce 7 metri cubi di acqua al secondo rispetto ai 5,3 dei giorni scorsi. Situazione analoga in Val Tramontina, bacino idrografico del Meduna che vede aumentare il flusso in ingresso da 2,7 metri cubi a 4,5 al secondo. Restano, però, invariati i volumi di contenimento dei tre impianti di Redona, Cà Selva e Cà Zul, fermi ai 7,7 milioni di metri cubi della fase precedente all'ondata di maltempo. Lo scorso anno in questo periodo erano 52 milioni: resta quindi un gap di quasi 45 milioni, anche se va ricordato che le precipitazioni della scorsa

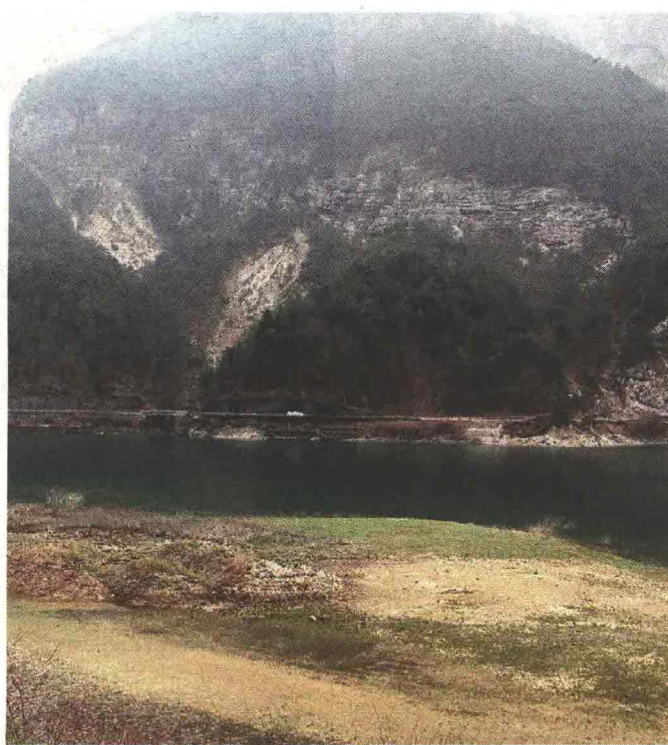
primavera furono quasi da record. Ci sono anche alcuni elementi positivi in questo quadro di estrema prudenza. «Le precipitazioni non si sono rivelate uniformi e costanti - ha detto Colussi -. Il loro carattere non torrenziale ha in ogni caso consentito che nemmeno una goccia andasse perduta per quanto riguarda i terreni coltivabili. Poi c'è la neve, caduta in quantità diverse da zona a zona e ora presente in quota. Grazie a questi due fattori, possiamo dare il via alla semina dei cereali: non è poco in una situazione internazionale di tensione che ricorre persino alla minaccia delle carenze alimentari e che vede in enorme difficoltà i nostri stessi soci produttori». Infine Ravedis di Montereale dove tutto è pronto per le operazioni di accumulo estivo, complice il disgelo che a breve dovrebbe ingrossare, almeno un poco, il corso del Cellina.

L'AUSPICIO

Ma quanto dovrebbe piovere per far tirare un sospiro di sollievo e mandare finalmente in archivio la siccità? «L'ideale sarebbero dai 30 ai 40 millimetri ogni 8 giorni circa ma la perturbazione annunciata per sabato già risulta inferiore a questi parametri», ha concluso il presidente del Meduna Cellina. Tra l'altro, il fronte meteo in arrivo sembra associato ad un forte vento di Bora che certamente farà abbassare le temperature ma dall'altra accelererà il processo di asciugatura in superficie.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REDONA Uno dei laghi costretto a fare i conti con le scarse piogge



Sicurezza idraulica: nel quartiere Parise lavori anti-allagamenti

►Acquedotto e fognature, progetto in 3 fasi. Chiusura di via Verdi e della Cadore Mare per la posa delle tubature

ODERZO

Sicurezza idraulica del quartiere Parise, è scattato il conto alla rovescia. Lunedì è stato approntato il cantiere, la ditta Co.Edil è al lavoro nella parte finale della via, nei pressi della centrale telefonica. Il progetto, per un investimento di 800mila euro, intende migliorare le condizioni di deflusso delle acque meteoriche, in occasione di eventi meteo intensi, attraverso la rete di drenaggio urbano in sinistra Monticano. L'obiettivo è ridurre eventuali condizioni di criticità idraulica già manifestatesi più volte nel recente passato.

GLI INTERVENTI

Come da programma si è iniziato con la posa della condotta di acquedotto tra via Verdi e via Casoni, lungo via Parise. La prossima settimana verranno realizzate le condotte di fognatura bianca e nera sempre tra via Verdi e via Casoni, con la contemporanea chiusura di via Verdi (provinciale Cadore Mare) nei pressi del supermercato Lidl e la conseguente deviazione del traffico. La terza fase dell'intervento, al via in maggio, consentirà infine la posa delle tubazioni lungo via Parise, tra via Casoni e via Frassinetti. In questa fase del cantiere, la provinciale Cadore-Mare sarà interdetta al traffico per un paio di giorni, per consentire l'attraversamento della nuova condotta delle acque bianche. «Questo cantiere, di carattere strutturale, è coerente con le previsioni del Piano delle acque del Comune di Oderzo e permetterà lo sgrondo delle acque meteoriche della zona - spiegano il direttore generale di Piave Servizi, Carlo Pesce, e il presidente Alessandro Bonet -.



Secondo quanto previsto dal documento, l'intervento dovrà essere attuato mediante una suddivisione in stralci funzionali, allo scopo di realizzare una dorsale principale delle acque meteoriche in direzione dell'invaso di laminazione di Fratta di Oderzo e quindi verso l'idrovora in gestione al Consorzio di Bonifica Piave».

L'IDROVORA

Tra l'altro l'impianto idrovoro Paludei di Fratta è stato potenziato giusto qualche anno fa. Nel dettaglio sarà costruita una nuova condotta di acque bianche al servizio dell'area in sinistra

**INVESTIMENTO
DI 800MILA EURO
PIAVE SERVIZI:
«TUTTA L'OPERAZIONE
CONSENTIRA' LO SGRONDO
DELLE ACQUE PIOVANE»**

Monticano lungo via Parise, nonché la sostituzione dell'intera condotta di fognatura nera di via Parise, lunga circa 411 metri. Si provvederà pure alla completa sostituzione della condotta di acquedotto lungo via Parise. «I lavori procedono secondo le tempistiche prestabilite - fanno sapere Bonet e Pesce -. E' stata eseguita l'idropulizia della condotta di acque bianche posta lungo via Anafesto, compresa la strada laterale e la condotta parallela a nord, attraversamento di via Verdi compreso, ma anche di viale Frassinetti fino a via Cesare Battisti, con la rimozione di radici ed altri corpi ostruenti. Ulteriore intervento realizzato, è stata l'esecuzione dei collegamenti idraulici che interessano la rete di drenaggio di via Anafesto». Al termine di tale complesso programma, nel quartiere Parise ed in via Anafesto non ci dovrebbero più essere quei penosi allagamenti che tanto disagio hanno arrecato ai residenti. (an.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

